



COMUNE DI GENOVA

101 0 0 - AREA GABINETTO DEL SINDACO
Proposta di Deliberazione N. 2024-DL-28 del 09/02/2024

PROCLAMAZIONE DI GENOVA CITTA' DELL'INNO NAZIONALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta, ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento del Consiglio comunale, del Presidente del Consiglio comunale Carmelo Cassibba

Premesso che:

- la città di Genova è stata protagonista del Risorgimento italiano attraverso i personaggi storici a cui ha dato i natali e il ruolo che ha interpretato esprimendo valori di indipendenza e libertà, contribuendo fortemente al processo che ha condotto all'unità nazionale;
- a Genova, il 10 dicembre 1847 veniva eseguito per la prima volta in pubblico il "Canto degli Italiani", composto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro, entrambi genovesi, il 24 novembre dello stesso anno, durante una grande manifestazione popolare in occasione del 100° anniversario dell'insurrezione di Genova contro l'occupazione austriaca;
- il corteo composto da trentamila patrioti, provenienti da ogni parte d'Italia, sfilò sventolando il tricolore, dall'Acquasola al Santuario di N.S. di Loreto, e assunse il chiaro obiettivo di rivendicare l'indipendenza e l'unità nazionale;
- il canto ispirato agli ideali risorgimentali, mazziniani e repubblicani fu eseguito dalla Filarmonica Sestrese Casimiro Corradi, tutt'oggi in attività;
- il Consiglio dei ministri del 12 ottobre 1946, presieduto da Alcide De Gasperi, acconsentiva all'uso del "Canto degli Italiani" come inno nazionale della Repubblica Italiana comunicando che *"(...) Su proposta del Ministro della Guerra si è stabilito che il giuramento delle Forze Armate alla Repubblica e al suo Capo si effettui il 4 novembre p.v. e che, provvisoriamente, si adotti come inno nazionale l'inno di Mameli"*;

Dato atto che:

- il documento originale autografo, recante la prima stesura del “Canto degli Italiani”, risalente al 1847, è tutt’oggi conservato nel Museo del Risorgimento – Istituto Mazziniano, nonché casa natale di Giuseppe Mazzini;
- l’evento del 10 dicembre 1847 sopra richiamato viene rievocato ogni anno nel quartiere collinare di Oregina, nell’ambito delle celebrazioni religiose e civili delle Giornate Mameliane in memoria dello “Scioglimento del voto” del 1746;

Dato atto che, in ultimo, con la Legge 04 dicembre 2017, n. 181 avente ad oggetto “*Riconoscimento del «Canto degli italiani» di Goffredo Mameli quale inno nazionale della Repubblica*”, è stato riconosciuto il testo del “Canto degli italiani” di Goffredo Mameli e lo spartito musicale originale di Michele Novaro quale inno nazionale, stabilendo che con Decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, ne vengono stabilite le modalità di esecuzione;

Dato atto che l’Inno rappresenta, insieme al Tricolore e al Presidente della Repubblica, uno dei tre simboli dell’unità nazionale;

Considerata l’importanza di valorizzare e diffondere la conoscenza dell’Inno Nazionale e delle sue origini storiche che ne ispirano e motivano il testo aiutando a comprenderne il valore;

Considerato altresì che è sempre opportuno dare rilievo al senso di unità nazionale e amore per la Patria, nel continuo e progressivo processo di costruzione di un’Europa che sia una vera unione democratica di popoli nel contesto di un mondo globale;

Vista la nota del 26 gennaio 2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio del Cerimoniale di Stato e per le Onorificenze, che ritiene che il titolo di “Città dell’Inno Nazionale” rivesta un significato storico-culturale con il quale si vuole ricordare e valorizzare il ruolo avuto dalla Città di Genova nelle vicende del Risorgimento italiano e che, quindi, la scelta di dotarsi del titolo richiesto non ricada nell’ambito di operatività della procedura finalizzata al conferimento del titolo onorifico di Città, prevista dall’articolo 18 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”, ma piuttosto nell’autonomia decisionale della Civica Amministrazione;

Rilevato che con questo stesso spirito ed analoghe finalità Bergamo è stata riconosciuta anche nel fregio del suo gonfalone come “Città dei Mille” in quanto un quinto dei volontari della spedizione dei Mille erano bergamaschi, mentre Reggio Emilia si pregia del titolo di “Città del Tricolore” perché vi nasce la bandiera italiana, nel 1797, durante la Repubblica Cispadana;

Ritenuto pertanto opportuno far conoscere e valorizzare il patrimonio di storia e cultura della Città di Genova anche attraverso il riconoscimento dell'appellativo di "Città dell'Inno Nazionale";

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal dott. Giorgio De Marco, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii ed allegato alla proposta di Deliberazione;

Considerato che il presente provvedimento non comporta effetti diretto o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DELIBERA

per i motivi esposti in premessa che integralmente si richiamano:

- 1) di riconoscere alla Città di Genova l'appellativo di "Città dell'Inno Nazionale", al fine di perpetuare la memoria degli eventi e valorizzare il ruolo che la città ha avuto nelle vicende del Risorgimento italiano che hanno condotto all'unità nazionale e alla scelta del "Canto degli italiani" quale inno nazionale;
- 2) di predisporre la modifica dell'articolo 1 dello Statuto del Comune di Genova, sottoponendolo all'approvazione del Consiglio comunale, con l'introduzione dell'appellativo di Genova quale "Città dell'Inno Nazionale", unitamente ai necessari riferimenti storici;
- 3) di darne ampia comunicazione affinché tale riconoscimento sia opportunamente e ulteriormente testimoniato a livello nazionale;
- 4) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii..



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
101 0 0 N. 2024-DL-28 DEL 09/02/2024 AD OGGETTO:
PROCLAMAZIONE DI GENOVA CITTA' DELL'INNO NAZIONALE**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

09/02/2024

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Marco Speciale]